

PROPOSTA DI ANIZMAZIONE PER DOMENICA 25 OTTOBRE 2020 – MISSIOLAZIO

Da leggere come introduzione all'inizio di ogni celebrazione eucaristica

Care sorelle e cari fratelli radunati per l'Eucaristia domenicale, come responsabili dei Centri Missionari delle Diocesi del Lazio sentiamo il dovere di scrivervi alla conclusione di questo Ottobre Missionario che ci ha visti "Tessitori di fraternità".

Sappiamo bene che la nostra Italia vive un momento di grande difficoltà finanziaria e sociale e che a questa difficoltà può aggiungersi lo scoraggiamento per le notizie di scandali economici anche nella Chiesa. Vorremmo rassicurarvi che le vostre offerte saranno utilizzate per i più bisognosi e per i nostri missionari che vivono in situazioni difficili. Vogliamo ricordare soprattutto loro, in particolare l'impegno tenace e mite di chi vive in situazioni di guerra o di crisi sociale o si trova in ambienti ostili alla fede cristiana. Ricordiamo in particolare la Siria, l'Iraq, la Somalia, il Sud Sudan, l'Armenia e l'Orissa in India. La pandemia che ci affligge ha colpito anche loro e si aggiunge alla loro quotidiana sofferenza.

Per questo come responsabili di MissioLazio vogliamo con voi aprire il libro della Missione per offrirvi una finestra aperta sul mondo e ringraziarvi per la generosa offerta raccolta domenica scorsa con cui sosteniamo il Fondo Universale di Solidarietà che la Chiesa Cattolica mette a disposizione delle Chiese più in difficoltà in tutto il mondo.

A noi che faticiamo a partecipare all'Eucarestia domenicale, pur avendo a disposizione tutti i mezzi per impedire al virus di contagiarsi, sia di incoraggiamento quanto hanno testimoniato le comunità cristiane in Malawi che, di fronte all'invito a non andare a Messa, non hanno accettato e si sono organizzate ben distanziate all'aperto asserendo con fermezza: «Non abbiamo ospedali che possano salvarci, non abbiamo un governo in grado di soccorrerci: non possiamo rinunciare almeno all'Eucaristia domenicale!». Trovate la loro testimonianza completa sul sito missiolazio.it

Noi abbiamo donato a loro un piccolo segno di vicinanza attraverso le nostre risorse economiche, loro condividono con noi la ferma speranza nell'amore che tutto copre, tutto sopporta e, soprattutto, tutto trasforma.

In questa comunione missionaria come discepoli di Gesù a partire dalla nostra piccola realtà familiare e sociale, vogliamo iniziare questa celebrazione come veri tessitori di fraternità pregando per tutti coloro che per amore di Gesù hanno donato anche un solo mese di visita ai lontani di altre nazioni. Almeno oggi alziamo lo sguardo e guardiamo oltre noi stessi, la nostra comunità, i nostri confini, e testimoniano l'universalità della Chiesa, che accoglie tutti e ama tutti, accogliamo l'invito di Papa Francesco ad essere fratelli di tutti, lieti custodi della nostra madre terra. Questa può essere la nostra missione oggi, soprattutto a partire dalla vicinanza a chi è più debole, abbandonato, escluso, solo, come gli anziani, i malati e gli stranieri.

Ulteriori indicazioni per il Parroco, ma che potrebbero essere lette per tutti alla fine della Messa:

Sul sito missiolazio.it trovate i riferimenti per approfondire la **testimonianza delle comunità del Malawi** e per beneficiare di altri strumenti utili per la formazione missionaria.

È possibile ancora contribuire al **Fondo Universale di Solidarietà** facendo riferimento all'incaricato diocesano come indicato sul sito missiolazio.it

Inoltre, invitiamo tutte le parrocchie a far sì che nascano **gruppi missionari** col fine di garantire in tutte le comunità parrocchiali e diocesane una "finestra aperta sul mondo" per "Aprire il libro della Missione". Così potremo essere aiutati a superare quella chiusura che sa di provincialismo e che spesso rischia di soffocare il nostro amore di discepoli missionari.

La proposta di un cammino di *Missio ad Gentes* potrebbe anche caratterizzare il **percorso di Iniziazione Cristiana per gruppi di ragazzi delle medie**. Potete far riferimento sempre al sito missiolazio.it